

## Rapporto di Riesame Annuale 2016

**Denominazione del Corso di Studio:** Dirigenza e coordinamento di servizi formativi, scolastici e socioeducativi

**Classe:** LM-50

**Dipartimento/Facoltà di riferimento come da SUACdS 2015:** Scienze e Tecnologie della Formazione

**Dipartimento/Facoltà di riferimento al 1 novembre 2015:** Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. **Mario Stella Richter** (ex Coordinatore del CdS, Responsabile del Riesame)

Sig. **Vincenzo Lupo** (Studiante)

Altri componenti

dott. **Antonella D'Andrea** (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

dott. **Vittorio Capuzza** (Docente del CdS)

prof. **Massimo Giannini** (Docente del CdS)

dr.ssa **Laura Barbagallo** (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/11/2015: confronto su prima stesura riesame

01/12/2015: redazione finale documento

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **14/12/2015**

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Il Dipartimento, preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del Corso di Studio, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del C.d.S. (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, numero degli studenti laureati e prospettive occupazionali, internazionalizzazione), con particolare riferimento alle indicazioni fornite ai Coordinatori dei C.d.S. da parte del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, valuta positivamente il lavoro svolto dai Gruppi del Riesame e approva la stesura finale della Scheda del Riesame 2016.

La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni.

## Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2016

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** consolidamento avanzamento del percorso formativo

**Azioni intraprese:** monitoraggio nuova coorte (a.a. 2014/15) basata su nuovo ordinamento, dalla compilazione del PdS alla progressione della carriera

**Stato avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione correttiva è tuttora in corso, anche grazie al coinvolgimento di un numero di tutor nettamente superiore all'anno scorso (8 a.a. precedenti, 18 per l'a.a. 2015/16). Allo stato, non sono ancora disponibili i dati aggregati relativi alla prima sessione utile per gli immatricolati a.a. 2014/15. Si propone quindi di riprogrammare l'obiettivo ai fini della ricognizione dello stato avanzamento della carriera degli ultimi iscritti e comparare i dati con quelli della precedente coorte in uscita, per valutare al meglio l'efficacia della riprogettazione.

**Obiettivo n. 2:** Aumentare il tasso di laureabilità entro termini temporali che non vadano oltre il doppio della durata legale del corso (quindi max 4 anni).

**Azioni intraprese:** prioritariamente è stata attivata una procedura didattico-amm.va di guida alla ricongiunzione delle carriere inattive, accompagnata da una riformulazione, laddove necessaria, dei Piani degli Studi e alla definizione di un cronoprogramma di svolgimento esami fino al compimento della carriera.

**Stato avanzamento dell'azione correttiva:** la durata media di conseguimento del titolo, attestata a 2,82 anni nel 2014, rientra abbondantemente entro i limiti temporali di max 4 anni (doppia rispetto alla durata legale del Corso) prefissati; il presente obiettivo può dirsi perseguito.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il numero di immatricolati è in lieve decrescita: si passa dai 38 dell'a.a. 2012/13 ai 24 del 2014/15 a riprova che la sospensione delle iscrizioni per l'a.a. 2013/14 ha sicuramente recato un danno in termini di fidelizzazione. Diminuisce, di conseguenza, il totale degli iscritti al II anno (cui non si sommano le matricole non presenti per il 2013/14), che ammontano a 50 unità per l'a.a. 2014/15, di cui 20 in condizione di fuori corso ma per il target di riferimento, studenti-lavoratori (la cui condizione è assimilabile a quella di studenti "a tempo parziale"), il valore percentuale è relativamente indicativo.

Restano confermati i dati relativi alla provenienza geografica extraregionale per circa il 50% degli iscritti e, di conseguenza, l'elevata percentuale di studenti che accedono al CdL magistrale con un titolo triennale conseguito presso altro Ateneo (80%).

Il numero medio di CFU conseguiti nel 2014 è pari a 25,44 sotto soglia rispetto ai 30 CFU minimi previsti per un studente-lavoratore e, quindi, anche ai valori di Macroarea (Lettere). Rimane stabile la permanenza nel corso (non si registrano sospensioni, rinunce o trasferimenti/passaggi).

Aumentano gli iscritti inattivi nel 2013/14 ma, ancora una volta, va considerato il regime di effettivo tempo parziale dedicato allo studio da parte degli iscritti.

I laureati nell'anno solare 2014 sono 19 di cui 16 regolari: il tempo medio di conseguimento del

titolo è quindi pari alla durata legale del corso per oltre l'84% dei laureati.

L'età media di laurea è di 46,5 anni, oltre l'89% dei laureati è di genere femminile, il voto medio di laurea è pari a 102,8.

La CP segnala come critico il basso tasso di mobilità internazionale ma per quanto si possano attivare e pubblicizzare programmi ad hoc, va ricordato che uno studente adulto, di norma già inserito in un contesto professionale in modo stabile, difficilmente è nelle condizioni di aderire a progetti che lo allontanino, anche solo temporaneamente, dal lavoro e dalla famiglia.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** consolidamento avanzamento del percorso formativo (v. sopra) e miglioramento delle attività di tutoraggio a fini contenimento della dispersione.

**Azioni da intraprendere:** tale obiettivo, fissato già per lo scorso anno, rimane valido e viene riprogrammato con la finalità di aumentare il numero medio annuo di CFU/studente, abbassare la percentuale di studenti inattivi, incrementare il numero di CFU conseguiti al II anno dagli iscritti dell'attuale coorte.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** saranno attivati tutte le funzioni tutoriali multicanale a disposizione in modo da erogare più efficienti servizi di contesto agli studenti a distanza, invitando alla programmazione semestrale degli esami da sostenere.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** implementazione servizi di contesto

**Azioni intraprese:** sono stati attivati i seguenti servizi di contesto multi-canale, avviando, di conseguenza, i seguenti processi:

- supporto a distanza per i candidati che abbiano espresso interesse per il corso prima dell'immatricolazione;
- pubblicazione tempestiva sul sito web delle informazioni relative all'accesso al corso (la CP dichiara che le informazioni didattiche e amm.ve riferite ai quadri pubblici della SUA-CdS sono ben rappresentate all'interno del sito istituzionale del Corso);
- predisposizione dell'ambiente online in modo che lo studente visualizzi con facilità ed immediatezza il percorso formativo nella sua integrità (ristrutturazione della piattaforma didattica che, anche in seguito alla riprogettazione del corso, non presenta più i contenuti disciplinari aggregati per "corsi integrati", restituendo una navigazione più agevole e chiara in termini di orientamento);
- adozione del sistema di generazione, compilazione e validazione online del Piano degli studi (operativo dall'a.a. 2014/15, con conseguente ottimizzazione dell'intero processo);
- tempi di feedback entro i dieci gg. da parte della commissione didattica e dei tutor didattici del Corso (rispettato in fase di valutazione titoli presentata dai candidati prima dell'immatricolazione).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Le azioni intraprese di cui al precedente punto sono state tutte realizzate.

**Obiettivo 2:** aumentare il livello di interazione docente/studente in piattaforma didattica, anche finalizzato ad un mirato processo di sostegno e accompagnamento all'apprendimento a distanza.

**Azioni intraprese:** sono stati interpellati quegli studenti il cui stato di avanzamento della carriera risulta essere in ritardo per individuare le difficoltà incontrate e pianificare i debiti interventi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** è necessario riprogrammare l'intervento, auspicando un maggiore coinvolgimento dei docenti titolari dei corsi nell'attivazione e utilizzo degli strumenti di comunicazione sincrona e asincrona di cui dispone l'ambiente formativo online.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dal confronto dei dati tratti dai questionari di valutazione somministrati agli studenti del corso fra l'a.a. 2013/14 e 2014/15 emerge un netto miglioramento in termini percentuale delle risposte positive inerenti:

- l'accettabilità del carico di lavoro proporzionato ai CFU erogati
- la buona percezione relativa all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dei relativi esami.

Significativo, inoltre, è lo spostamento di orientamento delle risposte in ordine all'importanza della frequenza in aula: rispetto al 2013/14, nell'a.a. successivo la percezione di efficacia della frequenza è diminuita, a conferma di una maggior familiarità acquisita da parte degli studenti con forme, mezzi e modi dell'interazione a distanza.

Ancora basso il ricorso al supporto tutoriale del docente attraverso gli strumenti telematici, da cui deriva una maggiore difficoltà in fase di preparazione degli esami rispetto alla media di Facoltà di riferimento, ampiamente superata, invece, in relazione all'adeguatezza della didattica impartita dai docenti del Corso. Il corpo/docente risulta stimolare e motiva l'interesse degli studenti verso la disciplina, fondamentalmente attraverso la fornitura di materiale didattico chiaro ed esaustivo nel trattamento dei principi e delle teorie dei vari ambiti di studio.

E' degno di nota il giudizio positivo circa l'aderenza dei contributi scientifici con le prassi e le dinamiche affrontate dagli iscritti nello svolgimento delle proprie mansioni professionali, spesso riconducibili alle stesse funzioni dirigenziali che il profilo in uscita del CdS intende formare.

Dai questionari di rilevamento dell'opinione degli studenti somministrati non è possibile desumere specifiche indicazioni circa l'ambiente di apprendimento: gli studenti non rispondono, infatti, agli items di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative), perché non specificatamente declinati per i CdS a distanza.

Non risultano valutabili per l'a.a. 2014/15 i dati riferiti alle modalità d'esame (se pure indicate nelle sezioni pubblica della SUA-CdS) che invece erano regolarmente imputate dalla precedente coorte e ritenute soddisfacenti.

E' auspicabile che il questionario di rilevamento della soddisfazione degli studenti sia adeguato alla modalità di erogazione a distanza, così come da prescrizioni ANVUR.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** In continuità con quanto già indicato nel precedente punto 2.a (obiettivo n. 2), occorre garantire un aumento sensibile nell'efficienza dell'interazione fra docente e discente, attraverso la piattaforma didattica. Occorre, infatti, considerare che, come aspetto simmetrico all'indubbio vantaggio dell'e-learning, la mancanza ordinaria di un'attività didattica frontale può generare difficoltà e rallentamenti dello Studente nella fase di studio e di apprendimento.

### **Azioni da intraprendere:**

1. Applicazione costante e coerente da parte dei docenti degli strumenti già esistenti nella piattaforma, finalizzati all'interazione concreta e immediata con lo studente. Non è sufficiente la sola presenza in piattaforma dei materiali didattici, pur fondamentali.
2. Pubblicare nella piattaforma alcune registrazioni audio/visive di lezioni tenute appositamente dal docente di riferimento, nelle quali siano trattati gli aspetti di maggior rilievo della disciplina a integrazione ed eventuale aggiornamento (specialmente per le materie giuridiche) rispetto al materiale didattico presente.
3. Soprattutto per le materie giuridiche, fornire nella piattaforma i testi di legge fondamentali. Laddove vi fossero novità legislative o giurisprudenziali di rilievo nel corso dell'a.a., il docente ha il dovere segnalarlo nella piattaforma e di fornire, anche attraverso il dialogo interattivo, il necessario supporto didattico e formativo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** come già indicato nell'a.a. 2014/2015, occorre che sussista il concreto utilizzo da parte dei docenti del set di strumenti di interazione disponibili. Il Coordinatore CdS, verificata la conoscenza dei data-log di accesso da parte dei docenti e delle attività di tutorato, solleciti l'espletamento di quanto sopra indicato e ne verifichi trimestralmente i risultati; in tal senso, come già indicato per il precedente a.a., i singoli report delle attività tutoriali intestati a docenti e tutor saranno messi a disposizione del Coordinatore CdS al fine di assicurare un costante monitoraggio.

**Obiettivo n. 2:** aumento del numero delle prove di valutazione intermedie, anche in autoapprendimento, per agevolare l'accesso ai contenuti.

**Azioni da intraprendere:** richiesta ai docenti di progettare e produrre momenti di valutazione e autovalutazione in itinere, da disseminare lungo il percorso, per stimolare una maggiore consapevolezza nello studente del proprio livello di autonomia nel processo di apprendimento.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** attivati richiesta da parte del Coordinatore di adeguare i corsi secondo i suddetti criteri entro l'a.a. in corso.

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Ampliare la rosa degli interlocutori operanti nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di rendere l'offerta formativa più adeguata possibile alla domanda di formazione così evidenziata.

**Azioni intraprese:** tenuto conto che a questo corso di laurea sono interessate, in genere, persone già occupate professionalmente, è stato avviato un dialogo con il mondo della scuola, enti e istituti formativi pubblici e privati e amministrazioni presenti nel campo dei servizi sanitari e sociali per creare una rete di interlocutori disponibili ad accogliere gli studenti nelle proprie strutture al fine di svolgere tirocini formativi e di orientamento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** sono stati avviati dei contatti con enti e istituti formativi, pubblici e privati, e amministrazioni disponibili ad accogliere gli studenti nelle proprie strutture per svolgere tirocini formativi e di orientamento. Tali tirocini consisteranno in un periodo di formazione all'interno dell'organizzazione ospitante al fine di acquisire nuove competenze da utilizzare nel mercato del lavoro; il presente obiettivo viene, comunque, riprogrammato, anche ai fini del debito rinnovo delle consultazioni delle parti sociali.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per interpretare correttamente le statistiche relative all'ingresso nel mondo del lavoro occorre tener conto della natura del target che tradizionalmente si rivolge alla distanza (studente adulto lavoratore), il che spiega, come sopra descritto, l'età media di conseguimento (oltre i 46 anni), la localizzazione geografica extra regionale e la significativa incidenza (al 22%) di riconoscimento di mansioni e competenze pregresse e apprendimenti informali e non formali nell'ambito delle attività di tirocinio.

Il 95,8% dei laureati in oggetto ha già in corso un'esperienza professionale (anche a tempo parziale), per il 77% dei casi inerente agli studi svolti. Si evince una percezione di elevata efficacia del percorso formativo da parte dei laureati del CdL magistrale in Dirigenza e coordinamento dei servizi formativi che sceglierebbero, per quasi il 90%, di nuovo di frequentare il medesimo corso perché ritenuto funzionale sia nella stabilizzazione che aggiornamento, riqualificazione e aumento delle specifiche competenze professionali già possedute in ingresso (solo il 17% degli occupati ha cambiato professione o cominciato a lavorare dopo la laurea con contratti prevalentemente a tempo indeterminato e nel settore pubblico - istruzione e ricerca - o no profit). Si evince, quindi, una percezione positiva dell'utilità del titolo di studio conseguito: il 55% dei laureati registra un miglioramento della propria condizione lavorativa e il 70% esplicita la natura "vocazionale" degli studi intrapresi laddove la laurea è dichiarata "utile ma non necessaria" ai fini di inserimento o progressione nel mondo del lavoro.

Frequente è il riconoscimento di conoscenze, competenze ed esperienze professionali pregresse; coloro i quali hanno svolto tirocini curriculari, hanno finalizzato i propri progetti formativi all'attività gestionale e manageriale degli istituti di formazione ma non sono stati ideati strumenti di monitoraggio e trattamento delle risposte degli enti/istituzioni convenzionate, al fine di intercettare eventuali indicazioni da parte del mondo produttivo sulle competenze riscontrate (possessione e impiego durante il periodo di tirocinio), su quelle da potenziare e sviluppare e sulla

generale preparazione teorica e tecnico-pratica dimostrata dai tirocinanti.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** ulteriore coinvolgimento di interlocutori esterni, enti, istituzioni, organizzazioni che forniscano indicazioni utili sulle funzioni e competenze dei profili professionali in uscita.

**Azioni da intraprendere:** rinnovare, come anche da indicazione della CP, le consultazioni degli stakeholders, a livello territoriale ma anche extraregionale, interpellare le associazioni professionali e le reti di Scuole ed enti di formazione, ampliando la rosa degli interlocutori con cui condividere eventuali interventi di retro-progettazione del percorso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** si propone di individuare le parti da consultare - anche a partire dagli enti convenzionati a fini di svolgimento tirocinio -, attivare i contatti e procedere alle debite consultazioni entro il prossimo semestre, anche ai fini di aggiornamento dello specifico quadro della SUA-CdS per definire al meglio la domanda di formazione.